

# L'inclusione di Cresco Lab 2.0

## «Una nuova sfida educativa»

Attività di supporto allo studio e aiuto compiti nel progetto rivolto alla fascia d'età 6-14 anni  
La vicesindaco D'Alessandro: «Essenziale garantire il diritto al futuro sia lavorativo che sociale»

di **Martina Di Marco**

**Un progetto** dedicato all'inclusione e ai bisogni delle famiglie in ambito educativo: questo è «Cresco Lab 2.0», presentato ieri e sviluppato in sinergia con Anffas e Comune di Macerata. «Il progetto si è avviato nell'ottobre 2022 proseguendo per tutto il 2023. Mira all'inclusione scolastica di bambini e ragazzi con bisogni educativi speciali - spiega Arianna Santoro, responsabile di Cresco Lab 2.0 e coordinatrice dei servizi ambulatoriali Anffas -. La fascia scolare coinvolta è quella dai 6 ai 14 anni, a cui si propongono attività di supporto allo studio e aiuto compiti. La gestione è nelle mani di due figure professionali specifiche, una pedagoga e una psicologa, in modo da garantire allo studente un metodo

di studio e di vivere il percorso nel modo più sereno possibile». Continua Santoro: «Il progetto si svilupperà tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì, con un lavoro che va dall'ora all'ora e mezza a seconda del ragazzo. Così riusciremo a seguirne almeno venti a settimana». «Vogliamo che l'ideologia Anffas contaminiamo la città - aggiunge Marco Scarponi, presidente Anffas Macerata -, aiutando chi ha bisogno di supporto di fronte alle innumerevoli fragilità, affiancati anche da figure dedicate. Bisogna creare una cultura dell'inclusione».

**Presente** alla presentazione anche il vicesindaco e assessore alle Politiche sociali, Francesca D'Alessandro, che afferma: «È una vera e propria sfida educativa. Sul fronte educazione la famiglia non basta più di fronte alla complessità della società odierna. Le stesse fragilità sono molte, dai deficit di attenzione alle problematiche legate a di-

slessia, diprassia e così via. Attenzione questi progetti significa impostare un futuro per questi bambini e ragazzi, garantendo loro il diritto al futuro sia lavorativo che sociale».

«**Quando** sono diventato garante regionale avevo a disposizione un budget molto limitato - sono le parole di Giancarlo Giulianelli, garante regionale per i diritti della persona - che a distanza di anni è stato quintuplicato. Questo perché c'è impegno nel gestire i fondi con riguardo alle progettualità meritevoli e inclusive. In futuro altre sono le idee che speriamo di concretizzare, progetti che possano legare anche le tematiche del mondo del disagio giovanile e della disabilità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Progetto di gruppo

APPRENDIMENTO



**Arianna Santoro**

Responsabile di Cresco Lab 2.0

«Il passaparola che c'è stato nelle scuole ha fatto sì che Anffas diventasse un punto di riferimento per le esigenze che non riguardano solo le disabilità in senso stretto, garantendo delle risposte a chi ne ha bisogno. Il nostro metodo di apprendimento prevede anche attività di gruppo, sfruttando la forza del lavoro di squadra»



Da sinistra Giulianelli, D'Alessandro, Scarponi e Santoro



Peso: 48%